

## TENNIS US OPEN

# Clamoroso a New York La Stosur stende Serena

Una delle più grandi sorprese femminili: l'australiana gioca la partita perfetta e batte 6-3 6-2 la Williams (che se la prende con l'arbitro)

DAL NOSTRO INVIATO  
**VINCENZO MARTUCCI**  
NEW YORK (Usa)

Clamoroso. Assolutamente impensabile: Samantha Stosur domina Serena Williams e vince gli Us Open. E' forse la sorpresa più grande di sempre del tennis donne, una delle più grandi in assoluto. Come solo Arancia Sanchez che beffò Steffi Graf al Roland Garros 1989, come Iva Maioli che sgambettò Martina Hingis a Parigi 1997, e Maria Sharapova che strappò, bambina, alla stessa Serena, Wimbledon 2004. Forse più grande perché Serena è la vera regina del tennis mondiale, stoppata ultimamente solo da fattori esterni, non dalle avversarie. Un'impresa che riporta un'australiana sul trono di uno Slam dopo 31 anni, da Evonne Goolagong a Wimbledon 1980, mentre l'ultimo urrah «aussie» risaliva al 1973, con Margaret Court. Innalzando la 27enne numero 10 del mondo a un risultato pazzesco, dopo la finale del Roland Garros dell'anno scorso persa contro Francesca Schiavone.

Sam ha giocato una partita perfetta, dal servizio, alla difesa (solo 12 errori), ai vincenti (25) —, ma soprattutto nella tenuta nervosa. Perché mentre l'ospite è stata fredda come non mai nel controllo delle emozioni, Serena, come 2 anni fa, quand'era stata espulsa dopo la seconda ammonizione, sullo stesso campo, nella semifinale contro Clijsters, per ingiurie alla giudice di linea, perde la testa, con l'arbitro. E, già tesissima, crolla 6-2 6-3 in un'ora 13'.



**UOMINI  
ALLE 22**

**Risultati**

**Semifinali, uomini:** Nadal (Spa) b. Murray (Gb) 6-4 6-2 3-6 6-2. Doppio, finale:

Melzer/Petzschner (Aut/Ger) b.

Fyrstenberg/Matkowski (Pol) 6-2 6-2. **Donne:**

Stosur (Aus) b. Kerber (Ger) 6-3 2-6 6-2. S.

Williams (Usa) b. Wozniacki (Dan)

6-2 6-4. **Finale:**

Stosur (Aus) b. Serena Williams (Usa) 6-2 6-3.

**Doppio, finale:**

Huber/Raymond (Usa) b.

King/Shvedova (Usa/Kaz) 4-6 7-6 (5) 7-6 (3).

**Juniores.**

**Donne:** Min (Usa) b. Garcia (Fra) 7-5 7-6 (3). **Uomini:**

Golding (Gb) b. Vesely (R. Cec) 5-7 6-3 6-4.

**Oggi**

**Finale uomini** (ore 22): Nadal (Spa) c.

Djokovic (Ser)

**In tv:** diretta su Eurosport



Serena Williams (a sinistra), 29 anni, americana, 13 Slam vinti, e Samantha Stosur, 27, australiana, n.10 REUTERS

**Sprint** Al via, Serena vorrebbe fare un solo boccone della Stosur, parte con due servizi-bomba dei suoi, ma è subito in difficoltà contro il rovescio slice, il dritto potente e il servizio kick dell'australiana, ennesimo fenomeno di esplosione tardiva. Lenta e nervosa, non riesce a comandare le operazioni com'ha fatto nella fantastica estate sul cemento americana, dove ha vinto 2 tornei (Stanford e Toronto) ed ha poi dominato gli Us Open, senza perdere un set, sbaragliando avversarie importanti come Victoria Azarenka (n. 4 del mondo) e Caroline Wozniacki (n.1), a dispetto del 28 in classifica. Oppressa dal pronostico e dal desiderio di vincere lo Slam n. 14, Serena cede a sorpresa il primo set, ab-

bandonata dal famoso servizio (solo il 35% dei punti con la prima). Sul 15-40 del primo game del 2° set, le saltano completamente i nervi. Salva una prima palla-break con un ace e, sulla seconda, mette giù un dritto vincente di una potenza mostruosa, ma prima di finire il punto, spara un «Com'on» di liberazione al cielo. Che l'arbitro punisce, da regolamento, come palla disturbata, assegnando il «15» alla Stosur. Serena non capisce e protesta più che vivacemente con Eva Asderaki, convinta di aver subito l'ennesima ingiustizia nel suo torneo, dopo quella clamorosa con la Capriati nel 2004 e quella di 2 anni fa, con la Clijsters, quando fu espulsa dopo la seconda ammonizione, per ingiurie al giudice di linea.

**Crollo** «Non guardare dalla mia parte, non guardare dalla mia parte», ripete furiosa. Si riprende, solo per recuperare l'1-1. Ma, scivola ancora, sul 3-5, salva a malapena 2 match point e crolla davanti al passante di dritto dell'incredula Stosur. «Pensavo di aver fatto un vincente e invece m'è stato tolto. Ma Sam ha giocato molto molto bene, ed ha meritato. Spero che per me ci siano ancora tante occasioni e tanti trionfi Slam. Ma se penso che 6 mesi fa ero in un letto di ospedale con l'embolia polmonare, e che a Eastbourne sono rientrata dopo 11 mesi per le operazioni al piede, sono comunque felice». Anche se non stringe la mano all'arbitro.